

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00294872
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cassone
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivo decorativo geometrico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura franco-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	149
MISP - Profondità	63
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	integrazioni, tarlature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Corpo a parallelepipedo, coperchio piatto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Decorazioni: archi a sesto acuto; ghiere; rosette; pilastri.
NSC - Notizie storico-critiche	Assegnato dal Lensi (1918) alla produzione quattrocentesca di ambiente "franco-piemontese (Val d'Aosta)" e dal Cantelli (1974) dubitativamente ascritto all' "area tedesca", questo esemplare -a mio parere- puo' ritenersi un manufatto dell'ambiente franco-piemontese della seconda meta' del '400 come suggeriscono i molteplici confronti con i manufatti lignei tipologicamente e stilisticamente affini (vedi bibl. di confronto). E' da notare infatti che il motivo a bifore sormontato da "fioroni" intagliati nelle piu' svariate fogge e' l'elemento tipizzante la produzione lignea fra Gotico e Rinascimento nel territorio piemontese a diretto contatto con il mondo d'oltralpe dove analoghi motivi decorativi di ascendenza architettonica erano in uso sin dalla fine del '300. Gli altri due esemplari conservati al Museo Stibbert (cfr. schede P50244, P50245) sono repliche con varianti della medesima tipologia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1907
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 23673
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Strocchi C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST Cisternino C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)